

the ultimate guide to

VisualSubSync

ItaSA mod

for dummies

v. 1.1
09 febbraio 2010

by zefram cochrane & emicad

for ***ItaSA***

<http://www.italiansubs.net>

Indice generale

Operazioni preliminari.....	2
Utilizzo di VSS per tradurre.....	2
Creazione di un progetto.....	2
Caso migliore (in possesso del file .srt).....	2
Caso peggiore (non in possesso del file .srt).....	3
La correzione degli errori.....	3
L'error check.....	3
Il controllo ortografico.....	4
Il synchfix con VSS.....	5

Operazioni preliminari.

Scaricate VSS ItaSA mod dal sito nella sezione traduttori.

Utilizzo di VSS per tradurre.

Creazione di un progetto

Dal menu File di VSS scegliere New project oppure utilizzare la combinazione di tasti CTRL+N.

Le informazioni che servono a VSS per creare un nuovo progetto riguardano il posizionamento dei file del progetto.

È possibile creare un progetto a partire da file creati in modo autonomo o da altri, l'unico file che non è possibile "riciclare" è quello .vssprj, poiché contiene la posizione dei file sul nostro computer.

File video: utilizzare il tastino "sfoglia" per cercare il video.

File wav: nel caso non si sia in possesso del file wav selezionare "internal" e quindi "extract from video now", dopo una breve analisi ci verrà chiesto quale audio utilizzare, tipicamente l'unico presente nel file.

Subtitle file: indicare il file dei sottotitoli che vogliamo modificare o, se dobbiamo crearlo da zero, indicarne il nome e la posizione, verrà creato da VSS.

Reference VO: indicare il file dei sottotitoli con la base da cui tradurre, se presente.

Project file: anche qui occorre indicare nome e posizione del file in oggetto.

Qualora fosse necessario è possibile cambiare qualsiasi parametro del progetto in ogni momento (es. per creare un altro file .srt) tramite il menu File > Project properties.

Caso migliore (in possesso del file .srt)

In questo caso si dispone del file dei sottotitoli, è il caso migliore perché non occorre creare da zero la sincronia delle battute ma basterà ottimizzarla.

Avendo creato il progetto come da paragrafo precedente, nella colonna Text troverò il testo da tradurre, basterà semplicemente sovrascriverle. L'opzione per visualizzare il VO indicato durante la creazione del progetto è View > Show/Hide Reference VO.

26	Giusto, beh, almeno almeno	Right, well, at least we have
30	abbiamo un indirizzo parziale.	a partial address.
		I'll check this one out.

#	Start	Stop	Text	RS
94	00:06:15.471	00:06:16.771	Posso chiedere.	18.8
95	00:06:18.332	00:06:21.331	Giusto, beh, almeno almeno abbiamo un indirizzo parziale.	23.2
96	00:06:21.361	00:06:22.992	Questo lo controllerò io.	23
97	00:06:23.315	00:06:24.315	E questo.	18
117	00:07:34.358	00:07:36.685	Potrebbe aver scattato tutte le immagini?	23
118	00:07:40.032	00:07:41.038	No.	5.9
119	00:07:42.295	00:07:46.089	Le diverse risoluzioni e prospettive rendono la cosa inverosimile.	20.3
120	00:07:46.707	00:07:50.583	Il Prometheus II è unicamente progettato per scattare foto ad alta risoluzione	23.7

Line: 1, Column: 1 | Total: 56, Char/s: 19 | DS: 19.3 | RS: 23.2 | Duration: 3 (ideal: 3.4) | Good.

È possibile agire sulla barra dell'audio per:

trascinare i margini dei sottotitoli per modificare il tempo di apparizione sullo schermo

aggiungere una battuta selezionando la porzione di audio corrispondente, facendo click col tasto destro e quindi "Delete subtitle" (tasto di scelta rapida: F4)

cancellare una battuta selezionandola nelle righe e premendo **canc** o selezionandola nella barra dell'audio (facendo doppio click nel mezzo della battuta oppure col singolo click sul margine), facendo click col tasto destro e quindi “Delete subtitle”

dividere in due una battuta posizionando il cursore dove la si vuole spezzare e facendo click col tasto destro e scegliendo “Split at cursor”

spostare completamente una battuta selezionandola nelle righe, quindi selezionando un'area nella barra dell'audio, facendo quindi click col tasto destro e scegliendo “Set subtitle time”

incollare battute copiate dall'area dei sottotitoli o anche da un altro progetto.

Caso peggiore (non in possesso del file .srt)

Se non si dispone del file .srt si possono verificare due casi: si possiede un transcript oppure no.

Se non si possiede un transcript si dovrà andare ad orecchio, faremo click sulla barra dell'audio nel punto di partenza della battuta e trascineremo il cursore per selezionare l'area in cui il sottotitolo andrà visualizzato.

A questo punto con il tasto destro sull'area indicata si sceglierà “Add subtitle” o, molto più velocemente, si agirà sull'hotkey indicata nelle preferenze per tale azione (F4 nel nostro caso).

Se si possiede un transcript invece andrà caricato nella text pipe in uno dei seguenti modi:

Edit > Text pipe > Show/hide text pipe e incollando il contenuto del transcript nella pipe.

Edit > Text pipe > Load text pipe e indicando il file di testo contenente il transcript.

Se il transcript è un file .srt con i tempi totalmente sballati si fa probabilmente prima a trasformarlo in un file di testo e ricreare le battute da zero, per fare questo è sufficiente caricarlo tramite il comando

Edit > Text pipe > Load text pipe e indicando come tipo di file “Subtitles file stripped of timing”.

È possibile inoltre trasformare un file di sottotitoli in un transcript caricandolo come “subtitle file” nel progetto, quindi scegliere File > Save as e come tipo di file scegliere “TXT Files (*.txt)”, il risultato sarà un file di testo privo di indicazioni temporali.

Per utilizzare il testo contenuto nella pipe sarà sufficiente selezionarne la parte che vogliamo sia contenuta nel sottotitolo che andremo a creare, quindi selezionare la parte dell'audio da “coprire” e quindi utilizzare l'hotkey “Add subtitle from pipe” (F3 nel nostro caso).

Facendo click con il tasto destro nella pipe possiamo scegliere quale comportamento deve assumere il testo una volta che l'abbiamo utilizzato per creare un sottotitolo. Di norma è preferibile cancellare tutto il testo precedente al punto in cui si è arrivati in modo da semplificare l'inserimento del sottotitolo successivo (opzione “Auto-delete all text before”), le altre opzioni prevedono che il testo utilizzato per la creazione del sottotitolo venga colorato o cancellato (Auto-colorize text e Auto-delete text).

La correzione degli errori

Prima di consegnare la propria parte al revisore è sempre bene ricontrollare il proprio lavoro, VSS permette di effettuare diverse operazioni in modo automatico per facilitare questo compito.

È bene ricordare che questo non esime assolutamente l'utilizzatore di VSS dal verificare la correttezza di ciò che si è scritto, VSS ItaSA pack aiuta, non fa tutto da sé.

Esistono due tipologie di controlli da poter eseguire, uno riguarda la forma e l'altro l'ortografia.

L'error check

Il traduttore di ItaSA ha degli strumenti esclusivi per correggere la forma dei sottotitoli e renderli conformi agli standard del sito: gli script sviluppati da kickaha.

Alla fine della traduzione lanceremo il comando Check Error tramite il tastino o tramite l'hotkey CTRL+1.

L'illustrazione mostra diverse tipologie di errore che lo script ci propone di correggere, alcune prevedono un'auto correzione (ad esempio le lettere accentate o un overlap di poco conto), altri richiedono l'intervento manuale.

Nella fattispecie notiamo che esistono colori diversi a seconda dell'errore.

Errori blu: accenti, caratteri non standard e così via. / Errori azzurri: righe sbilanciate. / Errori rossi: sovrapposizione o mancato rispetto del tempo minimo tra due battute. / Errori gialli: superati i 45 caratteri per riga. / Errori viola: superate le 2 righe. / Errori ocre: esposizione insufficiente. / Errori rosa: tag non chiusi.

Le operazioni disponibili nella finestra mostrata nell'immagine sono le seguenti:

Portarsi sulla battuta indicata nel controllo degli errori: click col tasto sinistro.

Selezionare più battute contenenti errori: click con il tasto sinistro sulle varie righe tenendo premuto il tasto control.

Correzione degli errori relative alle battute selezionate: click col tasto destro > Fix selected errors:

Correzione di tutti gli errori di un determinato colore: click col tasto destro > Fix all errors of same type (color)

Correzione di tutti gli errori di una determinata tipologia: click col tasto destro > Fix all errors with same error msg

Nota importante: è possibile che in una battuta vi siano più errori, ripetendo l'error check è possibile evidenziarli tutti.

Il controllo ortografico

Come descritto nel paragrafo relativo all'installazione dei dizionari VSS dispone di un doppio controllo ortografico: quello in tempo reale e quello normale.

Il controllo in tempo reale consente di sottolineare in rosso le parole sconosciute, per attivarlo occorre abilitare due opzioni:

- Edit > Spell Check > Live Spell check
- Edit > Spell Check > it_IT.dic

Durante la traduzione VSS indicherà in tempo reale eventuali errori di battitura, sarà così molto semplice correggerli immediatamente cliccando con il tasto destro e scegliendo una delle opzioni proposte.

Si noti che VSS propone anche di ignorare la parola sconosciuta o di aggiungerla al dizionario.

È consigliabile aggiungere i nomi dei protagonisti delle serie che traduciamo (es: "Connor", "Mohinder") al dizionario di VSS, mentre è meglio fargli ignorare le parole sconosciute che però compaiono in modo occasionale (es. il cognome del cattivo di turno). Le parole ignorate verranno segnalate nuovamente alla successiva apertura di VSS.

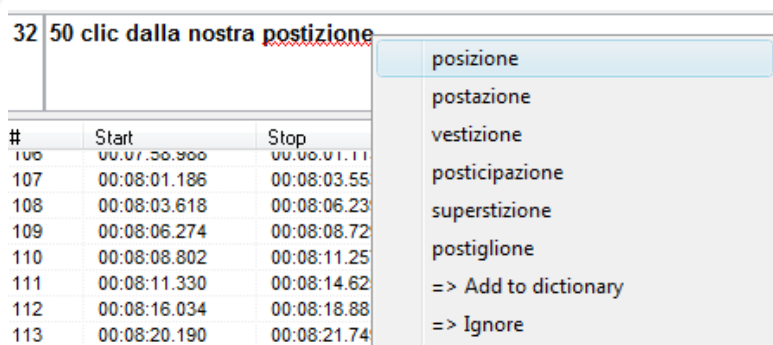


Illustrazione 1: Il controllo ortografico in tempo reale, nell'esempio la revisione di Space: Above & Beyond

Alla fine della traduzione sarà opportuno controllare un'ultima volta la correttezza dell'ortografia tramite l'opzione Edit > Spell check > Spell check... o CTRL+3.

La finestra del controllo ortografico, come mostrata in figura, permette diverse possibilità, sostituire la parola sconosciuta con quella consigliata (Replace), sostituirla in tutto il testo (Replace all), ignorarla in questa occasione (Ignore) o in tutto il testo (Ignore all), oppure aggiungerla al dizionario (Add). Anche in questo caso le parole ignorate verranno segnalate nuovamente alla successiva apertura di VSS.

Qualora si vogliano cancellare le parole aggiunte al dizionario esistono due opzioni: la cancellazione totale e quella parziale.

Nel primo caso basta cancellare il file "perso.dic" nella cartella "dict" di VSS (nella quale abbiamo installato il dizionario), nel secondo caso dovremo modificare il file "perso.dic" aprendolo col blocco note e cancellando le righe che non ci interessano più.

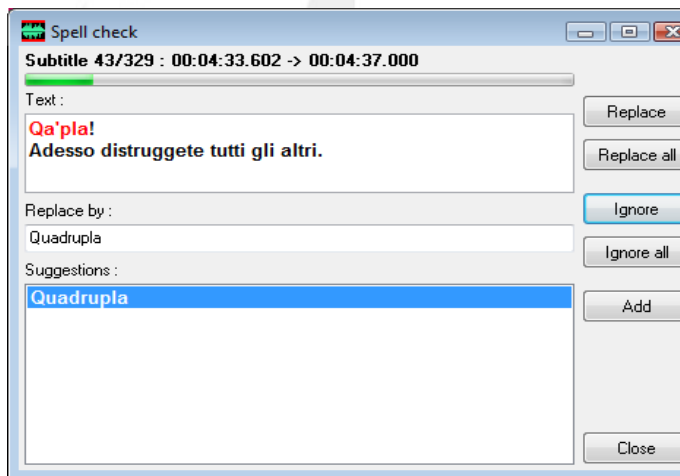


Illustrazione 2: Spell check, nell'esempio la revisione di Star Trek: Of Gods And Men (VSS non conosce il klingon)

Il synchfix con VSS

Per synchfix si intende quell'attività volta a correggere gli errori di sincronia presenti nei sottotitoli usati come base per la traduzione. Questi errori possono essere dovuti essenzialmente a due motivi: 1) il sottotitolo originale è stato creato in modo approssimativo o 2) la traduzione italiana impiega parole tali da dover variare il *timing* del sottotitolo.

Nella parte superiore della figura si vede come il sottotitolo venga visualizzato in anticipo rispetto al picco dell'audio relativo all'inizio della battuta, occorrerà dunque spostare a destra il margine sinistro come indicato nella parte inferiore, eliminando la zona colorata di rosso.

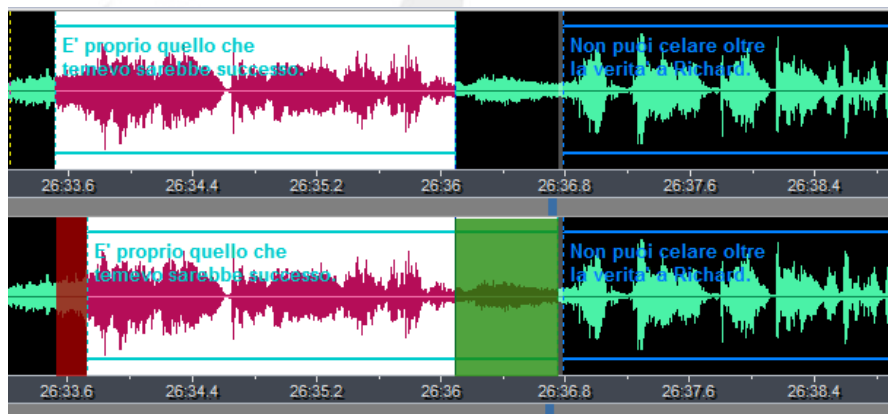


Illustrazione 3: Lo sfasamento rispetto all'audio, nell'esempio la revisione di Legend Of The Seeker

Al termine della battuta abbiamo ancora spazio per poter mostrare il nostro sottotitolo, dato il numero di caratteri sarà opportuno

utilizzarlo per migliorarne la leggibilità. In questo caso sposteremo a destra il margine destro del sottotitolo prestando bene attenzione a non sovrapporci all'inizio della battuta successiva.

Un'altra accortezza da utilizzare al momento dello spostamento è quella di cercare, se possibile, di non oltrepassare un cambio scena. VSS indica come cambio scena anche quelli che non lo sono veramente, per questo si distingue il cambio scena dal cambio dell'inquadratura. È opportuno non continuare a mostrare un sottotitolo relativo ad una situazione anche quando la scena mostra tutt'altro ambiente, ad esempio un dialogo in un ufficio ed una scena in un deserto; discorso diverso è se la scena rimane nell'ufficio ma l'inquadratura si sposta, in quest'ultimo caso è perfettamente lecito continuare a mostrare il sottotitolo.